



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO 10**

*“Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato”*

**DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE**

**(assunto il 4/11/2014 prot. n° 1784)**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**n° 13033 del 05/11/2014**

**OGGETTO:** POR CALABRIA FSE 2007/2013 – POC Calabria.  
Accesso al Credito Sociale -DDS n. 2558 del 7/3/2014 e ss.mm.ii.-  
Approvazione primi 2 elenchi di domande ammesse e/o non ammesse a finanziamento.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009, relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, (G.U.C.E. L. 210/25 del 31/7/2006); in particolare, l'art. 34 relativo a "Specificità dei fondi";
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FSE, sul FESR e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR (G.U.C.E. L. 371/1 del 27/12/2006);
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento della Commissione n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento CE n. 1083/2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Il Regolamento CE n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009 che modifica il Regolamento CE n. 1828 dell'8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali del FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione e del Regolamento CE 1080/2006 del Parlamento Europeo del Consiglio relativo al FESR;
- la decisione della Commissione Europea C (2007) 6711 del 17/12/2007 che approva il Programma Operativo Regione Calabria FSE 2007 -2013;
- il Piano di Comunicazione - POR Calabria FSE 2007/2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 aprile 2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2007 n. 427 di adozione del documento "Programma Operativo della Regione Calabria – FSE 2007 – 2013", quale proposta di Programma Operativo Regionale concernente l'attuazione delle politiche comunitarie ai sensi del comma 1 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2007 e di trasmissione al consiglio regionale e alle competenti Commissioni consiliari del documento suddetto per l'avvio delle attività di cui all'art. 11, comma 3 della Legge Regionale n. 3/2007;
- la Deliberazione n. 171 dell'1 agosto 2007 del Consiglio Regionale della Calabria con cui ha preso atto della suddetta proposta di Programma Operativo Regionale FSE per l'attuazione della Politica di coesione 2007/2013;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Deliberazione n. 183 del 30/05/2013 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007-2013 così come modificato dalla Decisione C (2012) 9617 del 14/12/2012 della Commissione Europea ed ha approvato il nuovo Piano Finanziario per Assi Prioritari ed Obiettivi Specifici Comuni;
- la Deliberazione n. 344 del 23/09/2013 con la quale, a seguito della trasmissione della DGR n. 183 del 30/05/2013, il Consiglio regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007-2013 così come modificato dalla Decisione C (2012) 9617 del 14/12/2012 della Commissione Europea ed ha approvato il nuovo Piano Finanziario per Assi Prioritari ed Obiettivi Specifici Comuni;
- il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione;
- il Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- la Circolare del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Spese ammissibili FSE 2007-2013";
- la Circolare del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40 del 7 dicembre 2010 "Costi ammissibili per gli Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013";

- il Programma Operativo Convergenza (POC) finanziato con risorse nazionali rinvenenti dalla riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 234 del 27 giugno 2013, rettificata dalla D.G.R. n. 295 del 5 agosto 2013, di approvazione del Programma Ordinario Convergenza (POC) della Regione Calabria nell'ambito del Piano di Azione Coesione;
- il D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- il D.Lgs. 19 dicembre 2002, n°297;
- il D.Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 445/2000-Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- il D.Lgs n. 385/1993 "Testo Unico Bancario" (TUE) e ss.mm.e ii.;
- Programma Operativo 2007/2013 della Regione Calabria – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione/Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6711 del 17 dicembre 2007 e con presa d'atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 2007 (il "POR FSE Calabria 2007/21013");
- Deliberazione n. 171 dell'1 agosto 2007 del Consiglio Regionale della Calabria per presa atto della suddetta proposta di Programma Operativo Regionale FSE per l'attuazione della Politica di coesione 2007/2013;
- la L.R. n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociale nella Regione Calabria in attuazione della L. n. 328/2000";
- la L.R. n.1/2004 sulle "Politiche Regionali per la famiglia" che prevede interventi per le famiglie in stato di bisogno economico;
- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante " norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente generale";
- la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, art. 43,44,45;

#### **PREMESSO CHE**

- in attuazione della D.G.R. n. 310 del 11/9/2013, recante "POR Calabria 2007-2013 -realizzazione di strumenti di ingegneria finanziaria per interventi di Microfinanza a sostegno della persona", il Dipartimento 10 -Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato-, con D.D.S. n. 2558 del 7/3/2014, ha approvato l'Avviso per l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà economica (nel prosieguo solo Avviso) ed ha attivato il Fondo di rotazione per la concessione di crediti agevolati a favore di nuclei familiari in difficoltà, impegnando, allo scopo, la somma di € 10.000.000,00 a valere sull'Asse II Occupabilità del POR Calabria FSE 2007-2013, Obiettivo specifico "F", Capitolo 49020103 del Bilancio regionale 2014;
- con D.D.G. n. 3251 del 21/03/2014 è stato costituito il Comitato di Gestione del Credito Sociale, come previsto dall'Avviso, con compiti di istruttoria e valutazione delle domande di accesso al credito, stabilendo che i relativi oneri sono a carico del Fondo di rotazione;
- con D.D.G. n. 4852 del 22/04/2014 è stato parzialmente rettificato il D.D.S. n. 2558 del 7/3/2014 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'accesso al credito sociale, al fine di renderlo più aderente alle esigenze attuative e maggiormente attrattivo con conseguenze dirette a garantire l'efficacia della policy attivata e delle finalità antirecessive previste;
- detta rettifica si sostanzia nell'eliminazione del tasso di interesse per la restituzione del prestito, già stabilito all'1%, che, pertanto, non sussistendo più, non è dovuto dai beneficiari del credito, nonché nell'eliminazione dell'obbligo, a carico del beneficiario del finanziamento, di stipula di una fideiussione a tutela del credito o di una polizza "rischio vita", oltre che in alcune modifiche attuative meglio descritte nell'Allegato A bis del decreto di rettifica;
- con D.D.G. n. 11288 del 22/9/2014 si è provveduto ad impegnare, per l'implementazione del Fondo di rotazione, ulteriori € 5.000.0000,00, a valere sulle risorse della misura 1.6 "Aiuti alle persone con elevato disagio sociale" del Programma Operativo Convergenza (P.O.C.), imputando tale importo sul Capitolo 43030401, del bilancio 2014 – POC Calabria;
- la revoca della manifestazione d'interesse indetta per selezionare un istituto di credito cui attribuire la funzione di service finanziario del Fondo rotativo per l'accesso al credito sociale, peraltro impugnata davanti al TAR della Calabria ed il cui relativo procedimento si è concluso con pronuncia sfavorevole alla Regione (sentenza n. 01184 dell'11/07/2014), ha determinato la necessità di adottare una serie di provvedimenti, per la cui descrizione e consequenzialità si rinvia al D.D.G. n. 10380 del 28/8/2014;

- con il predetto D.D.G. n. 10380 del 28/8/2014, come parzialmente modificato con D.D.G. n. 11063 del 17/9/2014, coerentemente alla decisione assunta di procedere all'affidamento in house per la gestione del SIF adottato, si è provveduto ad affidare alla Fondazione Calabria Etica, ente in house della Regione Calabria, la gestione finanziaria del Fondo rotativo per l'accesso al credito sociale, al fine di garantire la concreta e corretta attuazione dell'Avviso, in considerazione della necessità di chiudere tutte le operazioni di ingegneria finanziaria entro il 31/12/2015, termine ultimo di ammissibilità delle spese per il POR 2007-2013, per come stabilito dall'art. 78, paragrafo 6, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ribadito dagli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013;
- con D.D.G. n. 11066 del 17/9/2014 è stato rettificato il DDG n. 4852 del 22/04/2014, recante: "*Parziale rettifica D.D. n 2558 del 7/3/2014 – Avv. Pubbl. per l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà economica* –" e relativo allegato parte integrante, in tutti i passaggi in cui è menzionata "Fincalabra SpA", sostituendola con "Fondazione Calabria Etica", poiché detta Fondazione, in virtù del sopracitato D.D.G. n. 10380 del 28/08/2014, è l'attuale gestore finanziario del Fondo rotativo per l'accesso al credito sociale;
- con atto repertoriato al n. 1160 del 17/9/2014, è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Calabria e la Fondazione Calabria Etica, per la regolamentazione dei rapporti tra i due soggetti relativamente alla gestione finanziaria del Fondo a favore di coloro che versano in situazione di temporanea difficoltà economica attraverso la concessione di credito sociale nella forma del finanziamento chirografario;
- con D.D.G. n. 12547 del 24/10/2014 si è provveduto a trasferire alla Fondazione Calabria Etica la somma di € 5.000.000,00 per l'espletamento delle operazioni di gestione finanziaria del Fondo rotativo per l'accesso al credito sociale;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 6 dell'Avviso attribuisce al Comitato di Gestione del Credito Sociale lo svolgimento dell'istruttoria e della valutazione delle domande di accesso al credito;
- al termine delle predetta attività, il Comitato di Gestione comunica al competente Settore del Dipartimento le relative risultanze, con proposta di ammissibilità o non ammissibilità delle richieste di finanziamento, ai fini dell'adozione dei corrispettivi provvedimenti di concessione o diniego;
- l'art. 7 dell'Avviso stabilisce che i finanziamenti per i programmi di credito sociale sono erogati dalla Fondazione Calabria Etica in una o più soluzioni, nei limiti delle disponibilità del Fondo, previa sottoscrizione del relativo contratto che il beneficiario dovrà sottoscrivere con la stessa Fondazione;

**VISTA:**

- la nota in data 30/10/2014, acquisita al Prot. SIAR n. 342133 del 30/10/2014, con la quale il Presidente del Comitato di Gestione ha trasmesso un elenco riferito alle prime **272 domande**, con allegate le schede di valutazione per singola domanda, **di cui n. 184 con proposta di ammissibilità; n. 68 valutate non ammissibili e n. 20**, di seguito elencate, **con valutazione sospesa:**

Nr.	RICHIEDENTE		Codice Fiscale	Data invio domanda	Nr. ordine cronologico della domanda
	COGNOME	NOME			
1	PETRONE	MARIA	PTRMRA71S65A053I	03/04/2014	47
2	GRECO	FORTUNATO	GRCFTN69P16F537U	03/04/2014	84
3	VALLANA	TIZIANA	VLLTZN83M42A053M	03/04/2014	92
4	ZAFFINO	SALVATORE	ZFFSVT57C31I639H	03/04/2014	94
5	GALLUZZO	ILARIA LUD.	GLLLLD86C57D086X	03/04/2014	100
6	VALLELONGA	GIUSEPPINA	VLLGPP55B55I956E	03/04/2014	117
7	VITERITTI	PAOLA	VTRPLA77P65D086Z	03/04/2014	123
8	BRUNO	ALDO	BRNLDA57D26B990B	03/04/2014	128
9	MANSUETO	EMMA	MNSMME51T49A053N	03/04/2014	142
10	MUSOLINO	ANGELA S.	MSLNLS64S41I854V	03/04/2014	160
11	BILOTTA	FRANCESCO	BLTFNC42T25D762T	03/04/2014	164
12	CICONTE	MARIA	CCNMRA63R69I853J	03/04/2014	169
13	MONTAGNA	MARINA	MNTMRN84R45Z112B	03/04/2014	175
14	BRUNO	GABRIELLA	BRNGRL88E48D086S	03/04/2014	213
15	PERCIASEPE	GIANNI	PRCGNN80A19D086D	03/04/2014	215
16	CALABRETTA	RAFFAELE	CLBRFL60S13I639J	03/04/2014	238
17	MARINIELLO	FRANCESCO	MRNFNC74H04L219L	03/04/2014	243

18	<b>IANNELLO</b>	<b>MARIA CONC.</b>	NNLMCN52A67F207D	03/04/2014	246
19	<b>ALGIERI</b>	<b>ANDREA</b>	LGRNDR76M21D086V	03/04/2014	258
20	<b>PAPALEO</b>	<b>ANTONELLA</b>	PPLNNL76L50I725J	03/04/2014	259

**PRESO ATTO** che la valutazione delle suddette 20 domande è stata sospesa dal Comitato di Gestione, in quanto a seguito di verifica della documentazione integrativa all'uopo richiesta, lo stesso organo di valutazione ha ritenuto opportuno disporre l'acquisizione di altra documentazione integrativa, riservando, pertanto, a successivo esito la decisione definitiva;

**RILEVATO** che, **ad oggi, il Comitato di Gestione ha definito l'istruttoria e la valutazione di complessive n. 252 domande**, alla luce del criterio di cui all'art.6, punto 5, dell'Avviso pubblico (ordine cronologico di presentazione della domanda), comunicandone gli esiti, con relative proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità,

**RITENUTO** di dover prevedere, anche alla stregua delle indicazioni all'uopo fornite del Comitato di Gestione e comunicate con nota in data 6/10/2014, acquisita al Prot. SIAR n. 313417 del 7/10/2014, quanto segue:

- qualora il richiedente il credito non sia l'unico percettore di reddito nel nucleo familiare o non abbia reddito, è necessario che il contratto di finanziamento sia sottoscritto, oltre che dallo stesso richiedente, anche da tutti i componenti del nucleo familiare che risultano avere redditi, per come dichiarato e documentato nella domanda;
- fermo restando il termine di 45 giorni (dall'erogazione), già fissato dall'art. 9 dell'Avviso (Modalità di rendicontazione), per la rendicontazione della spesa effettuata, è possibile stabilire nel contratto di finanziamento un termine di rendicontazione più lungo, ossia fino ad un massimo di 4 mesi dall'erogazione per gli interventi indifferibili di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su immobili e di 2 mesi per spese relative a servizi o prestazioni professionali;
- in tutti i casi, la rendicontazione delle spese effettuate dovrà essere attestata dal destinatario del finanziamento attraverso l'invio al Comitato di Gestione del Credito Sociale (presso la Regione Calabria - Dipartimento 10 – Via Lucrezia della Valle, snc, 88100 Catanzaro), la seguente documentazione:

a) Fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Le fatture quietanzate, in originale o copia conforme all'originale, devono riportare la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura, le quantità, il prezzo unitario. Per le spese il cui effettivo riscontro è riconducibile alla quietanza di pagamento, copia della stessa;

b) Quietanza liberatoria e documentazione di pagamento.

1. Quietanze liberatorie dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445/2000) inerenti le fatture relative alla spesa. Esse devono riportare: la data di avvenuto pagamento e la modalità di pagamento; la precisazione che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo e che sui beni forniti non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione; la precisazione che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
  2. Copia di assegni, bonifici, ricevute bancarie, bollettini e/o vaglia postali che determinano la tracciabilità bancaria;
  3. Certificazione resa ai sensi della legge 46/90 per gli impianti elettrici;
- il richiedente, cui sia stata respinta la domanda di accesso al Credito Sociale, ha la facoltà di riproporre la domanda, ove sussistano le condizioni previste dal relativo bando;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, in ottemperanza delle disposizioni sopracitate, all'approvazione degli elenchi delle istanze proposte per l'ammissione, con indicazione dell'importo ammesso a finanziamento, e per la non ammissione, con indicazione dei motivi di rigetto, alla stregua delle proposte formulate dal Comitato di Gestione e comunicate con la suddetta nota del 30/10/2014;

**DATO ATTO** che i sopradetti, allegati elenchi costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 29/93 e successive modificazioni;
- la Legge Regionale n. 7/1996, recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale;
- il DPGR n. 354/99 recante norme sulla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo, da quella di gestione";

- il DPGR n. 206/2000 recante norme sulla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo, da quella di gestione - Rettifica”;
- la delibera di GR n. 770 del 22.11.2006 avente ad oggetto “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 L.R. 31/2002)”;
- la delibera di GR n. 258 del 14.5.2007 avente ad oggetto “Modifiche dell’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale”;
- la delibera di GR n. 521 del 12.7.2010 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni della struttura organizzativa della Giunta Regionale”;
- la delibera della Giunta Regionale n. 400 del 6/9/2014 con la quale al Dr. Vincenzo Caserta è stato confermato l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 10;
- il D.D.G. n. 10750 del 10/09/2014 con il quale è stato conferito l’incarico di reggenza di dirigente del Settore “Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro del Dipartimento n. 10 al Dr. Cosimo Cuomo;
- con D.D. n. 3561 del 31/3/2014 il Responsabile del Procedimento dell’Avviso, Dr. Giuseppe Mancini, è stato sostituito con la Dott.ssa Eleonora Spasari;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi della L.R. 34/2002 e della L.R. 1/2006;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

## DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, che sono da intendersi integralmente trascritti:

1. **DI APPROVARE**, coerentemente con le risultanze istruttorie e le valutazioni condotte dal Comitato di Gestione sulle prime 272 domande, come da esiti comunicati con nota del 30/10/2014, i primi due elenchi, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti, rispettivamente, **n. 184 “Domande ammesse” di cui all’allegato 1 e n. 68 “Domande non ammesse”, di cui all’allegato 2;**
2. **DI PRENDERE ATTO** che **per n. 20 domande**, rientranti nelle prime 272 di cui alla suddetta nota del Comitato di Gestione, analiticamente descritte nelle premesse, **la valutazione definitiva è sospesa** per l’espressa necessità dello stesso Comitato di acquisire altra integrazione documentale;
3. **DI NOTIFICARE** il presente atto e relativi allegati a Fondazione Calabria Etica per i conseguenti adempimenti di competenza, nel suo ruolo di gestore finanziario del Fondo del credito sociale, **AUTORIZZANDOLA** all’erogazione dei finanziamenti, previa sottoscrizione del contratto di finanziamento con i beneficiari, nonché all’adozione di tutti gli atti a ciò necessari;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento e suoi allegati sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11/2011, avente a tutti gli effetti valore di notifica ai soggetti interessati, quali elencati nei sopradetti allegati e sul sito internet istituzionale <http://www.regione.calabria.it/formazionelavoro>.

Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Calabria nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Calabria.

II DIRIGENTE DEL SETTORE N.1  
*Arch. Cosimo Cuomo*

II DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
*Dr. Vincenzo Caserta*